

Dell'Isola del sindacato pensionati

Allarme a Salerno, una famiglia su tre salvata dai nonni "Adesso abbassiamo le tasse alle persone della terza età"

Salerno. "Gli aumenti dei tributi colpiscono soprattutto le fasce deboli come i pensionati e le famiglie a basso reddito che non sono in grado di reggerne il peso. Riteniamo perciò necessario un incontro con i sindaci del territorio salernitano, per conoscere e concordare la misura dei tributi che si intendono applicare e le modalità delle agevolazioni a queste categorie sociali, che non si possono più rinviare", a sostenerlo è il sindacato pensionati della Cisl Funzione Pubblico. Pensioni e anziani: ancora di salvezza per un famiglia salernitana su tre. Il 93% delle famiglie italiane, secondo un sondaggio condotto dalla la Coldiretti, gioverebbe delle pensioni andando ad invertire la tendenza che vedeva gli anziani come palla al piede per l'economia familiare. "La presenza di un nonno in famiglia - dichiara Giovanni Dell'Isola, segretario generale della Fnp Cisl Salerno - si sta dimostrando, nei fatti, fondamentale per non far sprofondare nelle difficoltà della crisi moltissimi cittadini, come dimostra il fatto che ormai i giovani salernitani non possono non chiedere aiuti economici ai genitori". Pensioni però destinate a perdere anche questa piccola utilità, dato che "la tassa sulla Tares è stata aumentata in maniera insostenibile". L'82% delle pensioni del salernitano, infatti, risulterebbero al di sotto della soglia di povertà. Un incontro con i sindaci del territorio salernitano sembra l'unica soluzione ravvisata dal segretario Fnp Cisl che intende, con questa riunione, conoscere e concordare la misura dei tributi che si intendono applicare e le modalità delle agevolazioni a pensionati e famiglie a basso reddito, che non si possono più rinviare. Dito indice puntato sulle istituzioni quindi, che secondo il sindacato della Fnp appesantirebbero ulteriormente il carico dei tributi anziché venire incontro alle esigenze delle famiglie. Emblematica sembra essere, in questo senso, la vicenda delle cosiddette "cartelle pazze"; che ha creato disguidi per addebiti notificati indebitamente o già saldati. "Proprio per questo riteniamo necessario avviare tavoli di contrattazione con tutti i Comuni per definire la tassazione e agevolare le fasce più deboli, ma anche modalità di riscossione meno stressanti e penalizzanti", le volontà che si auspica possano trasformarsi in realtà del segretario Dell'Isola (Rosario Forlano).

